



| | |
|---------------|----------------------|
| Presidente | Giancarlo Galan |
| V. Presidente | Franco Manzano |
| Assessori | Renato Chisso |
| | Giancarlo Conta |
| | Marialuisa Coppola |
| | Oscar De Bona |
| | Elena Donazzan |
| | Massimo Giorgetti |
| | Renzo Marangon |
| | Sandro Sandri |
| | Vendemiano Sartor |
| | Flavio Silvestrin |
| | Stefano Valdegamberi |
| Segretario | Antonio Menetto |

Deliberazione della Giunta

n. 1754 del 16/06/2009

OGGETTO: Contributo regionale "Buono-Borsa di Studio".
[L. 10/03/2000, n. 62 (articolo 1, comma 9)].
Criteri e modalità di concessione (Bando).
Anno scolastico-formativo 2009-2010.

L'Assessore regionale alle Politiche dell'Istruzione e della Formazione, Elena Donazzan, riferisce quanto segue.

Premessa.

L'articolo 1, comma 9, della L. 62/2000 prevede un contributo regionale (c.d. Buono-Borsa di Studio), per concorrere nelle spese per l'istruzione, in favore delle famiglie del Veneto delle studentesse e degli studenti residenti nel territorio regionale e frequentanti le Istituzioni scolastiche statali e paritarie (private e degli enti locali), primarie, secondarie di I grado e secondarie di II grado.

Il D.P.C.M. 14/02/2001, n. 106 ha dettato le norme attuative del citato articolo.

Per quanto concerne il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione, considerato che i 3 anni delle Istituzioni formative accreditate dalla Regione del Veneto che svolgono i percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale realizzati sulla base dell'accordo in sede di Conferenza unificata del 19/06/2003 sono stati trattati in modo uguale agli istituti scolastici secondari di II grado, sia sotto il profilo dell'attuazione del diritto-dovere all'istruzione e formazione (articolo 1, comma 3, e articolo 6, comma 5, D.Lgs. 15/04/2005, n. 76 – articolo 28, comma 1, del D.Lgs. 17/10/2005, n. 226) e dell'adempimento dell'obbligo di istruzione (articolo 1, comma 622, della L. 27/12/2006, n. 296), sia sotto il profilo della gratuità dell'iscrizione e della frequenza (articolo 6, comma 1, del D.Lgs. 76/2005 - articolo 28, comma 1, del D.Lgs. 226/2005), con interpretazione costituzionalmente adeguata al principio fondamentale di parità di trattamento di situazioni simili (articolo 3 Cost.), si ritiene che il contributo possa essere concesso anche alle famiglie delle studentesse e degli studenti - sempre residenti nel Veneto - frequentanti i 3 anni citati, perché sono quelli ricompresi, a decorrere dall'anno 2006-2007, nell'attuazione del diritto-dovere all'istruzione e formazione e dell'obbligo di istruzione.

Più precisamente, il contributo può essere concesso solo qualora le Istituzioni formative non ottengano dalla Regione il rimborso delle spese d'istruzione.

Il contributo è diretto alla copertura parziale delle spese per la frequenza, il trasporto pubblico, la mensa ed i sussidi scolastici, sostenute in relazione all'anno 2009-2010.

Per quanto riguarda il limite reddituale, in base alla normativa statale il contributo potrebbe essere richiesto dai soggetti, il cui nucleo familiare abbia un I.S.E.E. inferiore od uguale ad € 10.632,93. Tuttavia la Regione, alla quale è consentito, ritiene opportuno confermare anche per l'anno 2009-2010 l'elevazione dell'I.S.E.E., già disposta negli anni precedenti, fino ad € 12.405,09.

Quanto alla misura del contributo assegnabile, considerate le limitate risorse finanziarie disponibili e riscontrato, sulla base dei dati acquisiti nei precedenti anni scolastici, che il contributo massimo concedibile avrebbe potuto coprire solo parzialmente la spesa, con D.G.R. n. 1144 del 18/04/2006 è stato adottato un nuovo criterio di assegnazione del contributo, consistente in importi fissi massimi per ciascun livello di istruzione.

Anche per l'anno 2009-2010 si ritiene opportuno mantenere tale criterio e, pertanto, gli importi fissi massimi sono i seguenti:

- Istituzione scolastica primaria: € 100,00;
- Istituzione scolastica secondaria di I grado: € 120,00;
- Istituzione scolastica secondaria di II grado: € 140,00;
- Istituzione formativa: € 140,00.

Peraltro, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, i suddetti importi potrebbero essere aumentati proporzionalmente.

In relazione alla modalità di pagamento, stante l'oggettiva impossibilità, visti i tempi a disposizione, di procedere alle operazioni necessarie per consentire ai beneficiari di optare per la detrazione fiscale, si favorisce la procedura del pagamento del contributo, anche in considerazione del fatto che le spese ammissibili insistono su due distinti esercizi finanziari.

In ordine al procedimento amministrativo, anche quest'anno la Regione del Veneto ritiene opportuno dare attuazione agli interventi di cui trattasi attraverso i Comuni, i quali, a loro volta, potranno avvalersi della collaborazione delle Istituzioni scolastiche. I Comuni di residenza costituiranno dunque gli enti pubblici di primo e diretto riferimento per i cittadini.

Per l'intervento in oggetto, il bilancio regionale 2009 (capitolo di uscita n. 71205) ha stanziato € 5.095.647,00.

Criteri e modalità di concessione (Bando).

I criteri e le modalità di concessione del contributo in oggetto, per l'anno 2009-2010, sono esposti nell'**Allegato A**.

Pubblicità.

Per dare la più ampia diffusione dell'iniziativa, si ritiene di incaricare il Dirigente della Direzione Comunicazione ed Informazione di compiere tutti gli atti necessari per l'opportuna diffusione e pubblicizzazione dell'intervento, nel limite di spesa di € 5.000,00.

Le bozze grafiche dei materiali pubblicitari dell'iniziativa saranno inviate al Dirigente della Direzione Comunicazione ed Informazione, per l'espressione del prescritto parere.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Vista la L. 10/03/2000, n. 62 (art. 1, comma 9);

Vista la L. 28/03/2003, n. 53;

Visto il D.P.C.M. 14/02/2001, n. 106;

Visto il D.Lgs. 31/03/1998, n. 109;

Visto il D.Lgs. 3/05/2000, n. 130;

Visto il D.Lgs. 15/04/2005, n. 76 (artt. 1 e 6);

Visto il D.Lgs. 17/10/2005, n. 226 (art. 28);

Visto l'impegno della Direzione Istruzione ad inviare le bozze grafiche dei materiali pubblicitari dell'iniziativa al Dirigente della Direzione Comunicazione ed Informazione, per l'espressione del prescritto parere;

DELIBERA

1. di fissare i criteri e le modalità per la concessione (Bando) del contributo regionale "Buono-Borsa di Studio", per l'anno 2009-2010, esposti nell'**Allegato A** - parte integrante del presente provvedimento;

2. di incaricare il Dirigente della Direzione Comunicazione ed Informazione di compiere tutti gli atti necessari per l'opportuna diffusione e pubblicizzazione dell'intervento, nel limite di spesa di € 5.000,00;
3. di disporre la pubblicazione integrale sul B.U.R. della presente delibera e dell'**Allegato A**.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
Dott. Antonio Menetto

IL PRESIDENTE
On. dott. Giancarlo Galan